

## Tazzina da caffè'

Manifattura di LocrÃ©



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/S0060-00090/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/S0060-00090/>

## CODICI

Unità operativa: S0060

Numero scheda: 90

Codice scheda: S0060-00090

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

## CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00207682

Ente schedatore: R03/ Accademia di Belle Arti Tadini

Ente competente: S27

## RELAZIONI

### RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: correlazione

Tipo scheda: OA

Codice IDK della scheda correlata: S0100-00044

## OGGETTO

Categoria dell'oggetto: ceramiche

### OGGETTO

Definizione: tazzina da caffè'

Tipologia: da caffè

Parti e/o accessori: Servito da tavola "di Sassonia" per dodici coperti con decorazione floreale

Denominazione: "à litron"

Identificazione: serie

### QUANTITA'

Numero: 12

Disponibilità del bene: reale

### SOGGETTO

Categoria generale: decorazioni e ornati

Identificazione: Motivo decorativo floreale

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24780

Categoria del contenitore fisico: architettura

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BG

Nome provincia: Bergamo

Codice ISTAT comune: 016128

Comune: Lovere

### COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: museo

Denominazione: Accademia di Belle Arti Tadini

Indirizzo: Via Tadini, 40

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Accademia di Belle Arti Tadini

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Galleria dell'Accademia

## DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

**INVENTARIO [1 / 12]**

**INVENTARIO [2 / 12]**

**INVENTARIO [3 / 12]**

**INVENTARIO [4 / 12]**

**INVENTARIO [5 / 12]**

**INVENTARIO [6 / 12]**

**INVENTARIO [7 / 12]**

**INVENTARIO [8 / 12]**

**INVENTARIO [9 / 12]**

**INVENTARIO [10 / 12]**

**INVENTARIO [11 / 12]**

## INVENTARIO [12 / 12]

### CRONOLOGIA

#### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVIII

#### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1780

Validità: ca.

A: 1790

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi stilistica

Altre datazioni: 1750

### DEFINIZIONE CULTURALE

#### AUTORE

Ruolo: autore

Nome di persona o ente: Manifattura di Locré

Tipo intestazione: E

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1772-1824

Codice scheda autore: S0200-00003

Motivazione dell'attribuzione: marca

#### AMBITO CULTURALE

Denominazione: porcellana di Parigi

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

### DATI TECNICI

#### MATERIA E TECNICA

Materia: porcellana

Tecnica [1 / 2]: pittura

Tecnica [2 / 2]: doratura

#### MISURE

Unità: cm

Altezza: 6.5

Larghezza: 9.5

Diametro: 6.8

Specifiche: la larghezza include il manico

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Tazzine di forma cilindrica (tipologia "a litron"), con ansa, dipinte a fiori "au naturel" disposti a mazzetti, orli oro con decorazione a dente di lupo

Indicazioni sul soggetto: Vegetali: fiore.

### STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza: marca

Qualificazione: manifattura

Identificazione: Manifattura di Locré, Russinger e Pouyat

Posizione: a tergo

Descrizione: due torce dipinte in blu incrociate (per l'identificazione, cfr. Plinval de Guillebon 1995, p. 435, nn. 238-239).

Notizie storico-critiche

Le due torce stilizzate intrecciate tracciate in blu che compaiono sotto le porcellane del servizio da tavola sono state identificate da Mariolina Olivari con la marca della manifattura di Locré, detta anche "de la Courtille" dal nome del quartiere parigino dove aveva sede. La manifattura era stata fondata nel 1772 in Rue de la Fontaine-au-Roi, a Parigi, da Jean-Baptiste Locré de Roissy che nel luglio 1773 aveva depositato la sua marca, due fiaccole stilizzate incrociate in blu, che opportunamente semplificate possono essere scambiate per la marca di Meissen. Lo stesso fondatore aveva denominato la fabbrica "manufacture de porcelaine allemande" e la stretta somiglianza con Meissen era il punto di forza della sua produzione, sottolineato dall'adozione di un repertorio decorativo, quello dei fiori "au naturel", inventato presso la Manifattura di Vienna ma reso celebre proprio da Meissen. Questa caratteristica era rafforzata dal fatto che il modellatore della fabbrica - e dal 1787 nuovo proprietario della stessa - era Laurent Russinger, che proveniva dalla manifattura tedesca di Höchst (Magonza).

Il servizio del conte Luigi Tadini, già ritenuto un prodotto di Meissen anche per l'ambigua indicazione "Servizio di Sassonia" con la quale era segnalato sulla nota d'acquisto, purtroppo non datata, rappresenta al meglio la qualità della produzione tanto nelle forme (molte delle quali mutate da Sèvres), quanto negli ornati, con il raffinato decoro a fiori "au naturel" pure ispirato al decoro di Meissen. La plausibile datazione al 1780-1790 non esclude la possibilità che l'acquisto possa essere avvenuto a Parigi, nel corso del soggiorno del 1802 dopo i Comizi di Lione.

Marco Albertario

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2011

Stato di conservazione: buono

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 3]

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia b/n

Ente proprietario: Accademia Tadini

Codice identificativo: SBAS MI 219106/S

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_S0060-00090\_IMG-0000635273

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Ente proprietario: Accademia Tadini

Codice identificativo: 2703-2718t.jpg

Collocazione del file nell'archivio locale: porcellane

Nome del file originale: 2703-2718t.jpg

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_S0060-00090\_IMG-0000635274

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bertoni, P./ Gilberti, A.

Ente proprietario: Accademia Tadini

Codice identificativo: Tadini porcellane H 366 B

Collocazione del file nell'archivio locale: porcellane

Nome del file originale: H366-B.jpg

### FONTI E DOCUMENTI [1 / 2]

Genere: documentazione esistente

Tipo: scheda

Autore: Scalzi, Angelico Gino

Denominazione: Scheda

Data: 1977

Nome dell'archivio: Archivio Soprintendenza Milano

Posizione: num. NCTN 0300207682

Codice identificativo: 0300207682

### **FONTI E DOCUMENTI [2 / 2]**

Genere: documentazione esistente

Tipo: carta sciolta

Autore: Scalzi, Angelico Gino

Denominazione: Nota di pezzi di porcellana di Sassonia componenti un servizio da tavola per 12 persone

Data: sec. XVIII fine

Nome dell'archivio: Accademia Tadini Lovere/ Archivio Storico (ATLas)

Posizione: Faldone XI, fascicolo 19

Codice identificativo: 1395 [1794]

#### Note

Documento senza indicazione di luogo e data; trascritto integralmente in "A tavola con il conte" 2011, Apparati, p. 149 documento 2.

### **BIBLIOGRAFIA [1 / 2]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Olivari M.

Titolo libro o rivista: A tavola con il conte. Porcellane europee della collezione Tadini

Titolo contributo: Il fornimento da tavola di Luigi Tadini

Luogo di edizione: Lovere

Anno di edizione: 2011

Codice scheda bibliografia: S0200-00102

V., pp., nn.: pp. 39-61

V., tavv., figg.: Il.1.s

### **BIBLIOGRAFIA [2 / 2]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Plinval De Guillebon R.

Titolo libro o rivista: Faïence et porcelaine de Paris. XVIIIe-XIXe siècles

Luogo di edizione: Dijon

Anno di edizione: 1995

Codice scheda bibliografia: S0200-00009

V., pp., nn.: pp. 161-171, 435 nn. 238-239

### **MOSTRE**

Titolo: A tavola con il conte. Porcellane europee della collezione Tadini

Luogo, sede espositiva, data: Lovere, Atelier del Tadini, 22 maggio - 28 agosto 2011

## **COMPILAZIONE**

### **COMPILAZIONE**

Anno di redazione: 2000

Nome: Passamani, Alessia

Funzionario responsabile: Scalzi, Angelico Gino

### **AGGIORNAMENTO-REVISIONE**

Anno di aggiornamento/revisione: 2013

Nome: Albertario, Marco

Ente compilatore: Accademia di Belle Arti Tadini

Referente scientifico: Albertario, Marco

Funzionario responsabile: Albertario, Marco